



Mon pays ÉTROUBLES

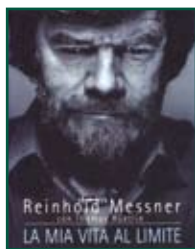


T@hir



Ultimi arrivi

LIBRI



Montagna

MESSNER,
REINHOLZ
La mia vita al
limite

Autobiografia di una leggenda
dell'alpinismo.

Religione

DALAI, LAMA
Lungo il sentiero dell'illuminazione
Consigli per vivere bene e
morire consapevolmente

Narrativa



PERISSINOTTO,
ALESSANDRO
Una piccola storia
ignobile

VOLO, FABIO
Un posto nel mondo

CAMILLERI, ANDREA
La vampa d'agosto



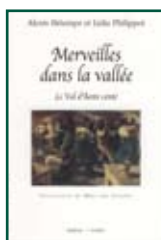
GIANNINI BELOTTI,
ELENA
Pane amaro

Psicologia

MORELLI, RAFFAELE
Non siamo nati per soffrire

Fondo valdostano

POGGIO, LAURA
Piante officinali della Valle d'Aosta



BÉTEMPS, ALEXIS ET
PHILIPPO, LIDIA
Merveilles dans
la vallée

MARTINET, PIERRE-
JOSEPH
Le Médecin
de campagne



Prix littéraire

Émilie Munier et Federica Jordan ont reçu le premier prix, Meggy Marjolet le deuxième prix et Alessandro Jordan le troisième prix du Concours «Il° concorso Giornata della Creatività» organisé par l'école Moyenne du Grand-Combin et les bibliothèques de la Communauté. Tous nos compliments.



*J'ai écrit ton nom sur les feuilles d'un arbre
mais le vent d'automne a tout emporté.
Les feuilles, sous le sol glacé laissent imprimer
ton nom pur, sincère, plein de vitalité.
Quand arrive le printemps la neige s'en va
et les feuilles retournent à vivre.*

Ton nom est là, pur, sincère, ouvert comme un livre.

Émilie Munier

Concorso di disegno



Come tutti gli anni, la nostra Biblioteca ha organizzato, nel mese di agosto, il Concorso di Disegno che ha riscosso un notevole successo. Ben 43 bambini tra villeggianti ed "etroblens"

leggenda che i partecipanti al concorso hanno poi illustrato. Non è sempre facile coinvolgere, seppur per poche ore, tanti bambini di età così diversa (dai 3 ai 13 anni), quindi, per l'anno prossimo, stiamo pensando



di dare un' altra impronta al concorso. Va detto, infine, che il bello del concorso di disegno, per i piccoli artisti, consiste anche (e soprattutto) nel ritirare il premio, ma che non sempre

hanno espresso la loro creatività con entusiasmo ed impegno. Quest'anno abbiamo voluto cambiare: invece di proporre un titolo, abbiamo letto una



il premio corrisponde alle loro aspettative... Non è facile accontentare tutti, ma noi cerchiamo di fare il possibile!!!

Laura e Ornella

Il Libro...quale futuro?

In occasione della ricorrenza dell'alluvione di Firenze avvenuta il 4 novembre del 1966, ho rivisto in TV le immagini relative al salvataggio di libri e opere d'arte a cui si sono dedicati migliaia di giovani.

Quei giovani che furono soprannominati "gli angeli del fango" in virtù della loro dedizione al recupero e al salvataggio del patrimonio artistico gravemente minacciato, e le immagini stesse del disastro hanno suscitato in me una riflessione che vorrei condividere con voi. Che valore può ancora avere un libro oggi (ma ancor di più in un futuro prossimo) per dei giovani? Soprattutto considerando che in questi quarant'anni siamo approdati in un'era dove l'immagine (video, foto digitale) e la comunicazione (cellulari, computers), che sono alla base della vita giovanile, hanno subito una così grande evoluzione? L'era dove l'e-book (libro digitale) e

internet hanno scalzato il libro, l'enciclopedia e il dizionario? E a maggior ragione, mi chiedo quale ruolo possa avere oggi una biblioteca, seppur piccola, oltre a quello di garantire ai nostri giovani gli strumenti adatti per confrontarsi con le esigenze della vita attuale, per riuscire a trasmettere quei sentimenti per il libro e le opere d'arte

di cui siamo così ricchi e perpetuare così una generazione di "angeli del fango" pronti a sacrificarsi anche "solo" per dei libri?

Spero che queste righe suscitino anche in voi una riflessione e chi vorrà potrà inviarmi in Biblioteca le proprie considerazioni e i propri pensieri.

Buone Feste.

La Presidente

Concours: *Mon Courti*



La Commissione di Gestione della Biblioteca ha voluto, quest'anno, cambiare radicalmente, proponendo, anziché il concorso dei balconi fioriti, Mon Courti, ossia un elogio agli orti del nostro paese. La giuria preposta ha avuto il suo "bel da fare" nel visionare orti curati ed originali, ma soprattutto

orti come si vedevano una volta, vale a dire privi di nylon, segatura, assi e quant'altro! La premiazione del nuovo concorso ha avuto luogo nella piazzetta Maria Ida Viglino dove è situata appunto l'opera Mon Courti dell'artista valdostana Chicco Margaroli, alla quale si sono ispirati gli organizzatori.

E dopo la premiazione è seguito un bel concerto di musiche celtiche e medievali presentato dal gruppo valdostano Ograhm Minstrel.

Laura e Ornella



«MON PAYS» n. 2/2006

Semestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles
1, rue du Mont-Vélan
11014 Étroubles

DIRECTEUR RESPONSABLE: Léonard Tamone

IMPRESSION: Imprimerie E. Duc

Autorisation du Tribunal d'Aoste
n. 11/2000 du 12 décembre 2000

ONT COLLABORÉ: Ornella Godioz, Palmira Orsières, Nathalie Clos, Paola Ugliano, Sezione cacciatori Etroubles-Allein, administrateurs et dépendants communaux, Klaus Sarbach, Laura Romeo, scuole elementari, scuola materna, Enrichetta Jorrioz, Alessandro Parrella.

PHOTOS: fonds Bibliothèque et commune, Klaus Sarbach, Edy Tahir Létey, Giusto Vaudagnotto, Alessandro Parrella, Claudio Macori, Filippo Ducly, Giovanni di Tommaso, scuole materne ed elementari.

Percorso artistico all'interno del Borgo Medioevale di Etroubles



Quest'estate in collaborazione con la biblioteca sono state organizzate due giornate di animazioni (22 luglio – 16 agosto) rivolte ai bambini dai 6 ai 12 anni. I ragazzi, divisi in diversi gruppi e immedesimatisi in veri e propri investigatori ed esploratori, hanno scoperto le diverse opere e sculture presenti lungo il percorso

artistico. Seguendo la cartina e alcune indicazioni e segnalazioni i bambini si spostavano nel borgo andando alla ricerca delle diverse opere. Ad ogni opera i ragazzi si divertivano ad indovinare il tema o il soggetto e cercavano di dare la propria interpretazione personale. Dovevano poi risolvere quiz, indovinelli ed

enigmi per poter scoprire tutti gli artisti e terminare l'intero percorso. È stata un'esperienza molto positiva, i bambini hanno imparato molte cose nuove divertendosi.

Essi hanno infatti scoperto aspetti nuovi e ne hanno approfonditi altri. Alcuni di loro non avevano mai visitato il borgo e le sue opere, altri invece conoscevano bene il percorso e altri ancora erano così curiosi di finire l'attività per vedere se effettivamente conoscevano tutte le opere.

L'attività è riuscita bene essendo due gruppi molto eterogenei. I bambini, pur essendo di età diverse, si aiutavano tra di loro ed erano tutti stimolati ed incuriositi di riuscire a scoprire tutte le opere e i loro artisti.

Nathalie Clos

Corso di candele

Venerdì 1° dicembre si è concluso il corso di candele organizzato dalle Biblioteche della nostra vallata che ha riscontrato un buon successo con un bel numero di partecipanti. Il corso, tenuto dalla Signora Avoyer Vilma, si è svolto in tre incontri, il venerdì sera dalle 20 alle 22, ed è stato improntato sulle nozioni e le tecniche di base per la creazione di candele artistiche.

Le lezioni, alla portata di ognuno di noi, si sono svolte in un clima di allegro interesse e utile svago; inoltre ci ha fornito le basi per realizzare oggetti, in questo caso candele, che possono abbellire le nostre case anche durante



Guida Chiaro, Godioz Ornella, Diemoz Letizia, Avoyer Vilma, Avoyer Delia, Barbara Bignotti, Palombo AnnaMaria, Patrizia Talamo, Pitassi Elisa, Laura Chiochetti e Laura Gregoratto.

le feste natalizie imminenti.
Un arrivederci in primavera al

corso di decorazione di uova pasquali!
O.G.

La biblioteca di Etroubles rimane aperta dal martedì al sabato dalle ore 14 alle ore 17. Telefono 0165.78.308
mail: biblioteca@comune.etroubles.ao.it

Attività promozionale ambientale

VISITIAMO I NOSTRI RIFUGI: IL BIVACCO DI MOLLINE

La visita al bivacco di Molline si è svolta il 28 luglio. All'appuntamento del mattino, alla Biblioteca di Etroubles, gli escursionisti sono stati accolti da una piacevole sorpresa.

Ai partecipanti è stata distribuita una degustazione dello Jambon de Bosses, offerta dal Prosciuttificio della Cooperativa Tybias Baucii.

Quindi dopo il trasferimento in auto alla frazione Prailles, il gruppo ha iniziato la salita nel vallone di Menouve. È stato seguito l'itinerario che passa all'Alpe Combe German, quindi attraversa un bel bosco di larici per portarsi a Treaudet; poco sopra l'alpeggio una traversata pressoché pianeggiante introduce nel vallone di Molline, dove l'ultima salita ha condotto il gruppo al bivacco.

I partecipanti sono stati piacevolmente colpiti dalla bellezza del luogo, dal panorama e dallo splendido recupero dell'alpeggio trasformato in confortevole bivacco. Sono stati apprezzati inoltre l'ordine e la pulizia e i servizi che la struttura offre.

In discesa è stato scelto un itinerario diverso: dall'alpe Molline Vieille si è seguito il sentiero che scende all'Alpe Arvus e quindi percorre la strada degli alpeggi fino a

Montagne Pointier da dove, lungo l'itinerario dell'Alta Via n.1, la comitiva ha raggiunto il punto di partenza.

RICONOSCIAMO LE ERBE SELVATICHE

L'attività si è svolta nel pomeriggio del 2 agosto.

Un bel gruppo di persone si sono date appuntamento alla biblioteca per partire alla scoperta delle erbe spontanee che crescono nei prati e nei boschi.

Dopo il trasferimento in auto sopra il campeggio; al termine della strada carrozzabile, il gruppo si è avviato a piedi lungo la strada poderale che



sale a Plan Pessey. Alberi e arbusti presenti, come la vegetazione del sottobosco, sono stati oggetto di osservazione da parte dei partecipanti. Sono state analizzate erbe e piante comuni, tra le altre, le varie conifere, il sorbo degli uccellatori, la rosa selvatica, i salici.



Tra le erbe sono stati osservati: lo Spinacio selvatico, l'Iperico, l'Issopo, il Millefoglio, l'Imperatoria, la Filipendula o Regina dei prati, l'Equiseto, o Coda cavallina, ed altre.



Sono stati presi in considerazione per ogni pianta gli usi in cucina e nella medicina popolare.

Palmira Orsières
guida naturalistica
COOP. La Traccia



Scuole elementari a Saint-Rhémy-en-Bosses



1^a 2^a E 3^a ELEMENTARE

In alto, partendo da sinistra: Vaudan- Bruschi Sophie, Marcoz Aurora, Piccolo Martina, Jordan Richard, Bozzato Lorenzo, De Francesco Giulia, Crippa Alessandro, Scalzo Matteo, Asero Gianluca, Iannace Carla, Murrai Noemi, Bétémps Muriel.

Fila di mezzo: Pomat Federico, Florio Michel, Mounim Hasna, Marcoz Christel, De Francesco Alice, Ronc Céline, *sul cavallino, spostata:* Simulynaité Agne.

In basso: Samueli Alex, Tamone Agnese, Scalzo Chiara, Millet Alex, Mounim Jassim, Jorrioz Daniel.



4^a E 5^a ELEMENTARE

In alto, dietro, partendo da sinistra: Bozzato Matteo, Castellan Luca, Figerod Nicole, Marjolet Mélanie, Samueli Elisa, Mounim Mohamed, Bardokou Ernest, Millet François.

Fila di mezzo: Cerisey Giulia, Amisano Joseph, Lététy Alice.

In basso: Castellan Giorgia, Vaudan-Bruschi Christianne, Carere Noa, D'Agostino Gennaro.

Scuola materna a Etroubles



Da sinistra in alto: Hortega Miranda Victoria, Jorrioz Philippe, Marcoz Manuel, Viglino Rhémy, Desandré Maxime, Ronc Elisa, Tamone Roger, Marcoz Miriam, Fontaniye Martina, Mounim Youness, Jordan Elodie.

Da sinistra in mezzo: Mosconi Vittoria, Letey Elisa, Nex Nathalie, Collé Margherita, Quey Lorenzo, Avoyer Xavier, Avoyer Gerard, Letey Celine.

Da sinistra davanti: Bich Laurent, Caldarelli Carlotta, Farinet Paolo, Urano Josy, Navillod Elisabeth, Florio Chiara, Azero Nicolò, Amisano Denise, Pelliccioni Desirée.

Assenti: Dannale Laura, Proment Cedric, Leporatti Alyssa, Bardhoku Eljio, Bardhoku Doris, Lale-Demoz Nadia.

Nathalie compliments!



Se trouve à la bibliothèque d'Etroubles la mémoire de fin d'études de Nathalie Clos, sur «*La tradition des formulettes e des comptines en francoprovençal dans la haute vallée du Grand-Saint-Bernard*». Une recherche ethno-linguistique dans les communes d'Etroubles, de Saint-Oyen et de Saint-Rhémy-en-Bosses. Nathalie remercie tous ceux qui l'ont aidée.

Université de la Vallée d'Aoste, mars 2006

Le Biblioteche
del Grand-Combin
organizzano
un Viaggio Culturale
(*Camargue, Provenza
e Costa Azzurra*)
dal 28 aprile
al 1° maggio

Iscrizioni dal 1° al 14 febbraio 2007
presso le Biblioteche.
PARTECIPATE NUMEROSI



Voilà désormais plus d'un an, le 20 mai 2005, nous inaugurons le parcours artistique « A Etroubles, avant toi sont passés... » qui anime les rues du bourg. Certes, nous avons atteint notre premier but, mais cette journée marquait aussi le début d'une nouvelle étape du développement d'Etroubles et de toute notre vallée. Avec des idées neuves, stimulantes et différentes, qui sont autant de petits pas mesurés vers la concrétisation de la vision que nous avons des activités et de l'avenir de notre commune, un objectif vers lequel nous entendons progresser, lentement peut-être, mais sûrement et sans jamais viser trop haut. Aujourd'hui, nous pouvons dresser un premier bilan : 18'000 visiteurs au cours de la première année et plus de 30'000 au début du mois de décembre. Et d'où viennent tous ces gens ? Et bien, surtout de Suisse ; les Italiens et les Français sont un peu moins nombreux. Ce qui signifie que notre potentiel d'expansion est encore considérable.

C'est donc là un bilan plus que positif, riche de promesses et qui nous a encouragés à aller de l'avant. Maintenant, ce n'est qu'en faisant en sorte que les projecteurs restent braqués sur nous que nous réussirons à faire parler de notre initiative et que nous parviendrons à la garder en vie. Voilà comment sont nées des manifestations telles que le premier trophée de course en montagne, dédié au Musée d'Etroubles, ou le premier concours «Mon Courti», récompensant les plus beaux

2006: une année de changements...

jardins de la commune et, bien sûr, l'inauguration du 23 septembre de la dix-huitième oeuvre de l'artiste Italo Bolano oeuvre qui vient embellir notre village.

Italo Bolano qui nous arrive de l'île d'Elbe. Peintre, sculpteur et céramiste, Italo en sait plus que bien des gens sur les musées à ciel ouvert, puisqu'il en habite un et que sa maison n'est autre que l'Open Air Museum d'Elbe. L'oeuvre qu'il a réalisé s'intitule « La Voie Francigène » et comporte deux éléments – est hors du commun, tout comme les 17 créations qui composent notre parcours permanent. Elle s'insère parfaitement dans le contexte d'Etroubles et de la vallée du Grand-Saint-Bernard qui, depuis plusieurs années, effectue des investissements considérables afin de relancer ce passage historique qui traverse nos villages depuis l'époque romaine. Communes, Communauté de montagne et A.I.A.T. s'activent afin que cet itinéraire retrouve la valeur qu'il avait en ces temps lointains, ce qui permettrait de relancer une forme de tourisme très actif tout au long du chemin me-

nant à Rome et Jérusalem en évoquant aussi Saint-Jacques de Compostelle, ce lieu particulier que l'artiste a tenu à mentionner dans son oeuvre – et ce n'est pas un hasard – pour souhaiter à sa manière bonne chance à notre projet et à notre région. L'année prochaine en collaboration avec la Fondation Pierre Gianadda de Martigny, Etroubles accueillera du 20 mai au 31 août 2007 dans les locaux du Centre Sportif communal une exposition : « Rodin et Claudel – création et matière ». C'est le premier résultat d'un projet Interreg : itinéraire touristique Art et Culture entre Martigny et Etroubles » qui vient d'être approuvé pour relancer notre commune et la Vallée toute entière avec des formes de tourisme de plus en plus en vogue.

Permettez-moi, pour conclure, de vous adresser, au nom de l'Administration communale d'Etroubles et en mon nom personnel, tous nos vœux les plus sincères de Bon tsalende et Treina d'An, pour une année que nous espérons féconde en joies, santé et réussites pour tous.

Massimo Tamone

Activité administrative

DELIBERE

DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2006

- 4 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 5 • Rendiconto esercizio finanziario 2005 – Esame ed approvazione.
- 6 • Scomputo del contributo relativo agli oneri concessori alla Soc. Mont Vélán srl e approvazione della relativa bozza di convenzione urbanistica.
- 7 • Adozione della Variante n. 2 al P.U.D. di iniziativa pubblica inerente l'intera zona A12 del

vigente P.R.G.C. del Comune di Etroubles.

- 8 • Approvazione acquisto ex Segheria Bertin – Determinazioni in merito.
- 9 • Gestione delle Scuole elementari e materne dei relativi servizi di refezione scolastica, trasporto alunni e dell'espacio Infant – Approvazione convenzione ai sensi dell'art. 104 della legge 7 dicembre 1998 n.54.
- 10 • Approvazione convenzione con il Comune di Saint-Oyen per lo svolgimento in forma associata delle funzioni di addetta al-

l'anagrafe, stato civile, elettorale e leva.

- 11 • Nomina rappresentanti comunali presso i Consorzi di Miglioramento Fondiario di Chetroz, Echevennoz e la Côtà.
- Communications du syndic.

**DELIBERE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DELL'8 AGOSTO 2006**

- 12 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 13 • Variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2006-2008.
- 14 • Variante n. 2 da apportare al piano urbanistico di dettaglio di iniziativa pubblica inerente l'intera zona A12 del vigente P.R.G.C. del Comune di Etroubles

**DELIBERE DELLA GIUNTA
COMUNALE DAL 1° MAGGIO
AL 31 OTTOBRE 2006**

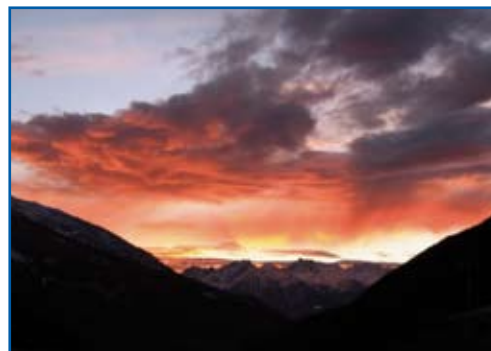
- 28 • Approvazione avviso per assegnazione posti auto nell'autoparcheggio comunale.
- 29 • Affitto alloggio comunale sito in P.zza Chanoux n. 6.
- 30 • Disciplina della propaganda elettorale relativa al Referendum Popolare del 25-26 giugno 2006 – Designazione, ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda diretta ed indiretta.
- 31 • Assegnazione legname da ardere e da opera alla popolazione – Approvazione elenco richiedenti anno 2006.
- 32 • Aggiudicazione lotto legname da opera specie mista (larice ed abete rosso) situato in località Bioley – Gran Zolla di Echevennoz di Etroubles.
- 33 • Approvazione della bozza di rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2005 e della relazione illustrativa, ai sensi dell'articolo 6, 4° comma, della legge regionale n. 40 del 16/12/97.
- 34 • Concessione area di proprietà comunale in comodato

– Presa d'atto osservazioni e approvazione ai sensi dell'art.50, comma 3, della L.R. 11/98.

- Communications du syndic.

**DELIBERE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 27 OTTOBRE 2006**

- 15 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 16 • Approvazione variante n.1 da apportare alle cartografie relative agli ambiti in edificabili inerenti ai terreni soggetti a rischio frane ai sensi dell'art.35 della L.R. n. 11/98.



- 17 • Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art.28 dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta approvato con Regolamento regionale 3 febbraio 1999 n.1.

- Communications du syndic.

Les présences des conseillers communaux

CONSEILS	28/10/05	29/12	27/01/06	29/06	08/08	27/10
Massimo Tamone	P	P	P	P	P	P
Ferruccio Cerisey	P	P	P	P	P	P
Roberto Millet	P	P	P	P	P	P
Claudio Macori	P	P	P	P	P	P
Danilo Juglair	P	P	P	P	P	P
Marco Bignotti	P	P	P	P	P	P
Diego Farinet	P	A	P	P	P	A
Paola Galloni	P	P	P	P	P	A
Guido Létey	P	P	P	P	P	P
Sergio Marjolet	P	A	P	A	P	P
Erik Mortara	A	P	P	A	P	P
Gérard Pomat	P	P	P	P	P	A
Paolino Stacchetti	P	P	P	P	P	P

gratuito al Comité des Amis des Batailles des Reines il giorno 30 luglio 2006 in occasione della manifestazione "Batailles des Reines".

35 • Incarico di consulenza in materia di commercio.

36 • Inaugurazione Bivacco Molline – Dedicata.

37 • Locazione terreno comunale per ricovero cavalli..

38 • Approvazione graduatoria per assegnazione posti auto nell'autorimessa comunale.

39 • Aggiudicazione polizze assicurative comunali.

40 • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna.

41 • Esame delle proposte di accertamento dei redditi delle persone fisiche comunicati dall'ufficio delle imposte dirette.

42 • Approvazione convenzione di tirocinio per la biblioteca – periodo dal 19/07/06 al 31/08/06.

43 • Autorizzazione alla sig.na Ferro Fioraso Silvia a garantire l'apertura della biblioteca comunale nel periodo dal 01 al 14 settembre 2006.

44 • Liquidazione parcella avv. Manuela Marchigiano.

45 • Incarico professionale in materia di verifiche periodiche ed adempimenti previsti dalle norme di prevenzione incendi, a servizio degli edifici di proprietà comunale quali il Municipio – scuola, l'autorimessa e la biblioteca comunale.

46 • Istituzione nuovi centri di costo del P.E.G. approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 12/01/06.

47 • Approvazione e liquidazione C.R.E. per i lavori di ampliamento e sistemazione parcheggio comunale sito all'interno del tornante della S. n. 27 in Comune di Etroubles.

48 • Incarico per studio normativa di attuazione sottozona A14 – (Echevennoz).

49 • Incarico geom. Alberto Vesan per frazionamento catastale in frazione Lavanche.

50 • Incarico geom. Nazareno Fazari per accatastamento vasca acquedotto consortile e di Vachéry.

51 • Esame richiesta architetto Luigi Alessandro di Aosta per recupero edificio Enpaia.

52 • Progetto "À Etroubles avant toi sont passés....." parcours historique e culturel sur la route du Grand Saint Bernard – Assunzione impegno di spesa.

53 • Costituzione delegazione trattante di parte pubblica per

la ripartizione del fondo unico aziendale anno 2006 nell'ambito della contrattazione decentrata.

54 • Locazione appartamento sito in Piazza Chanoux – determinazioni in merito.

55 • Concessione in uso di locale comunale adibito ad ambulatorio al pediatra dott.ssa Pia Cirillo.

56 • Nomina progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza ai sensi della legge 494/1996 dei lavori di sistemazione della viabilità interna e delle aree di manovra e di sosta all'interno della frazione di Eternod-dessous.

57 • Lavori di messa a norma e riqualificazione del campeggio comunale – Approvazione perizia di variante suppletiva n. 1.

58 • Esame richiesta sigg. Maurizio Martinelli e Lorenza Beltramini per realizzazione di rampa interrata.

59 • Esame richiesta Assoc. Umanitaria Padana onlus di Milano.

60 • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna.

61 • Affidamento incarico responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi del D.L. 626/94 – Anno 2006/2007.

62 • – Rinnovo servizio di terzo responsabile e manutenzione impianti di riscaldamento stabili comunali periodo 30/09/06 – 31/12/06 alla Ditta Sea di Aosta.

63 • Lavori di somma urgenza per il ripristino dei fontanili di Eternod dessus: approvazione della documentazione progettuale, affidamento lavori.

64 • Liquidazione fattura Sicurlav V.d.A..

65 • Acquisto azioni per aumento capitale sociale Grand Saint Bernard S.p.A. – Quota anno 2006.

Activité d'été

Segnaliamo di seguito alcune delle attività intraprese dall'amministrazione comunale durante la stagione estiva 2006..

Rapporti con l'Anas • abbiamo chiesto all'Anas di realizzare l'area di sosta in località Chez-les-Blanc, già progettata ed approvata diversi anni fa. Si tratterebbe della prima area lungo la Strada Statale 27 dotata di servizi igienici.

Rimangono da ripristinare la segnalazione luminosa della curva all'ingresso del paese, nei pressi della Casa Alpina Sacro Cuore, quella presso l'Hôtel Beau Séjour e quella del ponte. Il senatore Perrin e il deputato Nicco ci hanno comunicato in questi giorni che i lavori di costruzione delle gallerie tra Etroubles e Saint-Oyen sono stati inseriti nella Finanziaria dello Stato 2007.

Cimetière et paroisse • le mur contournant la chapelle a été réalisé. Les travaux poursuivront par la réalisation de la voie d'accès à la chapelle.

Ainsi pourrons-nous admirer de nouveau notre belle chapelle Saint-Roch, délaissée depuis trop longtemps, et y célébrer la messe le 16 août, fête patronale de Saint-Roch.

En ce qui concerne le cimetière, nous avons prévu, pour le printemps 2007, l'exhumation des restes mortuaires des fosses situées en entrant à droite. Cela se rend nécessaire vu que le terrain, avant de pouvoir être réutilisé, doit reposer pendant au moins 5 ans. Les familles concernées ont été contactées par l'Administration communale en vue du dépôt des restes exhumés à l'ossuaire.

Parking rue des Vergers • ancora problemi per quanto ri-

guarda l'area attualmente utilizzata dall'arma dei Carabinieri. Si tratta di concludere l'iter burocratico con il Demanio per poterla acquisire. La questione verrà affrontata in occasione del prossimo incontro, ad aprile, tra l'amministrazione comunale e il Comitato paritetico militare.

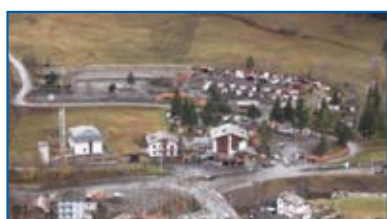
Tale zona, da destinare a parcheggio, è necessaria sia per un miglior utilizzo dell'area sportiva che di quella commerciale di rue Martinet, nonché per il borgo di Etroubles, soprattutto in vista della pedonalizzazione dello stesso, prevista per il 2008.

Route d'Eternod-Dessous • l'attuale route d'Eternod-Dessous étant trop étroite, sans parking et en assez mauvais état, nous avons chargé le géometre Thiébat de réélaborer le projet de réfection de cette route qu'il

avait déjà conçu en 1989. Nous chercherons les fonds nécessaires pour réaliser cet ouvrage pendant la saison 2007.

Camping Tunnel • nel mese di maggio sono iniziati i lavori di messa a norma del Camping Tunnel di proprietà comunale. Dal 20 luglio al 20 agosto sono stati sospesi per permettere lo svolgimento della stagione estiva.

Ripresi i lavori abbiamo riscontrato alcuni inconvenienti. Durante gli scavi, per la realizzazione di nuovi terrazzamenti



in prossimità dell'ex stazione di partenza dello skilift, sono state ritrovate alcune sorgenti. Il terreno era molto argilloso e non abbiamo potuto realizzare le semplici scarpate in terra previste dal progetto. Inoltre è stato rinvenuto il vecchio tubo dismesso dalla Praoil, per il cui smantellamento abbiamo presentato richiesta alla società di cui sopra. Tutto questo ha comportato circa un mese di ritardo sul programma dei lavori. La bella stagione autunnale ha permesso comunque di continuarli sino a fine novembre. I lavori verranno completati in primavera per permettere di iniziare la stagione estiva nel migliore dei modi.

«À Etroubles, avant toi sont passés...» • le 23 septembre dernier nous avons inauguré la 18^e oeuvre de notre parcours artistique. L'artiste Italo Bolano de l'Ile d'Elba a réalisé pour

nous « *La Via Francigena* ». Lire article pages 17, 18 et 19.

Centro comunale raccolta rifiuti • lo scorso 25 ottobre, in occasione del processo nei confronti dell'amministrazione comunale per aver effettuato attività di stoccaggio dei rifiuti senza la necessaria autorizzazione nel piazzale Vourpellière, siamo stati assolti dal reato in quanto il fatto non costituisce reato e, per quanto riguarda l'alterazione delle bellezze naturali, siamo ancora stati assolti perché il fatto non sussiste. Il tutto è accaduto a seguito di una lettera inviata alla procura da parte di alcuni abitanti del condominio situato sul piazzale. Appena ottenuta l'assoluzione, abbiamo provveduto a ripulire l'area che, dopo il lungo periodo di sequestro, si trovava in uno stato pietoso. In primavera, non appena l'amministrazione regionale ci avrà dato l'autorizzazione, come previsto dalla sentenza, intendiamo ricreare l'area di deposito abituale.

Bivouac Molline • le 16 juillet dernier, plus de 100 personnes ont participé à l'inauguration et à la bénédiction du bivouac de Molline, dédié à Giorgio Masenga. Lire article page 11. Le beau temps a permis d'assurer l'ouverture du bivouac jus-

qu'à la fin du mois d'octobre.

Nuova strada di accesso al borgo • stanno proseguendo con un buon ritmo i lavori di costruzione della nuova strada di accesso alla casa comunale di Etroubles. Sono stati costruiti tutti i piloni di sostegno, è stato predisposto l'accesso nei pressi della Strada Statale e sono state realizzate le aree in terra armata dove verrà costruito il nuovo piazzale. Stiamo predisponendo una variante relativa al rifacimento del muro di contenimento sotto il Municipio per migliorare il collegamento con il piazzale delle Scuole. I lavori riprenderanno con la bella stagione.

Centre sportif et salle polyvalente • le projet « *Parcours d'art et culture entre la Ville de Martigny et Etroubles* » a été financé par les bureaux d'Interreg d'Aoste et de Sion.



Esumazioni nel cimitero di Etroubles



L'Amministrazione comunale di Etroubles rende noto che nella primavera 2007 verranno effettuate le esumazioni delle salme poste sul lato destro del cimitero vecchio. Nell'autunno prossimo si procederà dunque con l'espletamento delle pratiche connesse.

Nous pensons de transformer la salle de gymnastique en une salle polyvalente pouvant accueillir des expositions, des projections de film, des conférences, des fêtes populaires (carnaval, fin d'année, anniversaires, etc...) et une bibliothèque artistique.

Du 20 mai au 31 août 2007, en collaboration avec la Fondation Gianadda de Martigny, nous prévoyons de proposer, dans ladite salle, l'exposition « **Rodin et Claudel création et matière** » avec des œuvres de la Fondation Pierre Gianadda de Martigny et du Musée Rodin de Paris.

Au début du mois de novembre, nous avons reçu de la part de monsieur Lambiase, actuel gérant de la structure en cause, une lettre où il nous annonçait qu'il cessait son activité. Un avis a été lancé pour l'adjudication de la nouvelle gestion.

Résa Bertin • l'administration communale d'Etroubles a décidé, lors du dernier conseil communal, d'engager le syndic à l'effet de signer une convention d'achat de la structure en cause avec la famille Bertin pour un montant de 80.000 euros. Nous allons inscrire aux budgets 2007 et 2008 les fonds nécessaires.

Parking Grande-Rochère

• nous avons pensé de le dénommer « *parking de La Vierie* » vu sa position sur la route du Grand-Saint-Bernard, pour rappeler aux générations futures le sens de ce mot et remercier les personnes qui ont rendu ce service pendant des siècles.

"Operai di pubblica utilità" • sono continuati durante tutta l'estate e l'autunno i lavori degli operai di pubblica uti-

lità nelle frazioni de La Côtà, lungo la strada panoramica per Allein e gli argini dell'Artanavaz; hanno inoltre ritinteggiato il muro del cimitero, pulito il deposito sequestrato nel piazzale Vourpellière, ripristinato le staccionate in legno in località Bordonnet e sul piazzale Vourpellière ed eseguito lavori di pulizia nel borgo.



Leader Plus • Les travaux d'entretien de la laiterie, financés par l'Union Européenne, la Région et la Commune, sont terminés. Faute d'argent, nous n'avons pas pu compléter les travaux afférents aux deux chambres et à la cave située à l'étage inférieur. Nous avons utilisé lo trapei pour déposer le matériel du Musée d'Etroubles. Les travaux de la Centrale Bertin sont également terminés. C'est l'entreprise Co.2 de



Travaux à la laiterie et à la centrale Bertin.

Michele Scalzo d'Echevennoz qui les a réalisés. Nous pensons ouvrir les locaux à partir du printemps prochain pour enrichir l'offre touristique d'Etroubles.

Segnaletica comunale • si stanno ultimando i lavori di posa della nuova segnaletica su tutto il territorio comunale. L'importo dei lavori è di circa 100.000 euro e il pagamento è stato diluito nei prossimi dieci anni. Dieci anni sono anche quelli di garanzia e di gestione da parte della ditta che li ha posati.

Con Etroubles, anche i Comuni di Allein, Doues, Gignod e Valpelline hanno aderito all'iniziativa.

Mise à jour du Plan régulateur

• le travail de mise aux normes du plan régulateur au sens du PTP régional pour enfin le soumettre à l'Administration régionale aux fins de son approbation se poursuivent. Nous pensons déposer en janvier l'ébauche du plan régulateur que nous avons conçue.

Boschi comunali • purtroppo anche quest'anno non abbiamo potuto assegnare il legname da focatico a tutte le famiglie che ne avevano fatto richiesta. Erano oltre 70 le domande. Speriamo di riuscire a rispondere positivamente a tutti l'anno prossimo.

Abbiamo segnalato all'amministrazione regionale, senza ottenere risposta, il grave stato di conservazione dei nostri boschi. Il personale della locale stazione forestale, che dovrebbe programmare puntuali ed efficaci tagli e la pulizia dei boschi, è invece impegnato in



ben altre operazioni, di conseguenza lo stato dei boschi è sempre più degradato.

Ramassage des ordures • à partir du 5 février prochain, notre Commune mettra en route, ainsi que les Communes de Bionaz et d'Oyace, le nouveau service de ramassage des ordures. Cinq points de ramassage des déchets ont été aménagés (Pallais-Dessous, Vachéry, parking de La Vierie, parking Vourpellière, Echevennoz-Chapelle). Les citoyens d'Etroubles pourrons y déposer le papier, le plastique, le verre et les ordures ménagères qui ne peuvent être triées.



Lire pages 28 et 29 les renseignements afférents aux nouvelles méthodes de dépôt des déchets.

Strada comunale de La Côtà

• nel mese di giugno abbiamo ricevuto notizia dell'approvazione del progetto di rifacimento di un tratto della strada de La Côtà per una lunghezza di 1,700 metri, dall'abitato di Pallais-dessus fino al bivio di Eternod-dessous. Tale intervento prevede anche la riasfaltatura di tutta la strada di Veyaz che, seppur di recente costruzione, si trova in un cattivo stato di conservazione. L'importo dei lavori è di 1.600.000 euro circa.

Centrale idroelettrica "Etroubles-énergie" • sono continuati i lavori per la costruzione della centrale da parte dell'impresa Clusaz di Avise. L'impresa sta completando il ripristino dei terreni lungo tutto il tracciato della condotta. Le



turbine sono state posate. La prossima primavera la centrale entrerà in funzione. Si tratterà di un'importante fonte di entrate a sostegno dell'attività amministrativa del Comune di Etroubles e dei suoi partners (Saint-Oyen 10%, Saint-Rhémy 10%, Ronc 20%).

Centrale idroelettrica "Saint-Rhémy-en-Bosses-énergie"

• lo scorso mese di ottobre è entrata in funzione anche la condotta proveniente da Saint-Rhémy. Durante la stagione 2006, il nostro Comune ha introitato circa 40.000 euro.

Consortiums • nel corso dell'anno 2006 sono iniziati i seguenti interventi:

- Consorzio "La Côtà": rifacimento dello scarico del rû Me-nouve da Eternod-dessus fino all'Artanavaz da parte dell'impresa Si.Am. di Doues;
- Consorzio "Chétroz": avremmo dovuto iniziare i lavori di rifacimento del ruscello di scarico della vasca di accumulo in località *Tsan Reclou* sino all'Artanavaz attraversando il Camping Tunnel. Ad oggi, i lavori non sono ancora iniziati, pertanto l'impresa dovrà posizionare la condotta al di sotto del Camping sulla strada comunale e provvedere a ripristinare tutto l'asfalto fino al torrente Artanavaz.

Lavori realizzati dai cantonieri

• durante l'estate i cantonieri hanno provveduto alla pulizia delle vasche dell'acquedotto, alla manutenzione di tutte le aree verdi del nostro comune, al rifacimento di un tratto di staccionata sul piazzale de La Vierie e al Bordonnet,

ripristinato l'allacciamento dell'acquedotto del forno di Eternod, al rifacimento di alcuni pozzetti, alla pulizia di cunette stradali, alla posa di alcuni cartelli della sentieristica comunale e alla manutenzione ordinaria negli alpeggi comunali. Hanno inoltre collaborato con la pro-loco per le varie manifestazioni.

In collaborazione con l'impresa Nex di Doues abbiamo provveduto a sostituire, aggiustare e risistemare tutte le bocche antincendio comunali nella Côtà e a Echevennoz.

L'impresa Comè ha rifatto la *Chôta dou boueille* della frazione di Eternod-Dessus.



Problematiche varie • l'Amministrazione comunale ha sollecitato alcuni privati ed enti pubblici a provvedere al taglio dei fieni su alcuni terreni abbandonati che si trovano accanto ai centri abitati o a punti sensibili (Praoil) creando un forte rischio di incendio. Dove non sono intervenuti i privati abbiamo chiesto l'intervento degli operai della Crévacol ed inviato ai proprietari il costo dei lavori aumentato del 10%. Speriamo che nella prossima stagione estiva, ognuno sappia prontamente provvedere onde evitare tali spiacevoli situazioni.

Illuminazione pubblica • purtroppo non siamo riusciti a completare ancora due interventi a Eternod-Dessus e Dessous. Ci impegnamo a realizzarli in primavera.

Alpeggi comunali • abbiamo pubblicato il bando per l'affitto degli alpeggi comunali. In que-

sta prima fase tutti gli interessati possono presentare una domanda di partecipazione. Sarà in seguito cura dell'amministrazione comunale invitare a presentare l'offerta economica le aziende agricole ritenute affidabili.

Acquedotti • è stata siglata una convenzione con l'assessorato regionale ai lavori pubblici – per un importo iniziale di 150.000 euro - per il potenziamento dell'acquedotto di Quayes e la nuova costruzione di quello di Barasson, in collaborazione con il Comune di Saint-Oyen. Nel corso del 2007 dobbiamo preparare il progetto preliminare. Ricordiamo che entro il 2008, come per la raccolta rifiuti anche per l'acquedotto, è previsto che gli utenti coprano, con la tariffa, l'intera cifra necessaria per il funzionamento e la realizzazione dell'acquedotto. Speriamo pertanto di distribuire, ove possibile, negli anni i vari interventi, per evitare di ritoccare l'attuale tariffa.

Il giorno 13 ottobre scorso tutti i consiglieri comunali sono stati invitati ad un'importante uscita sul territorio per visitare le



vasche dell'acquedotto e capire come funziona la complicata macchina di distribuzione delle acque nel nostro comune.

Ancienne station forestière – Maison ARER • en collaboration avec L'ARER (Agence régionale pour le logement) a démarré le projet de location de l'ancienne station forestière d'Étroubles. Nous aurons bientôt les résultats du sondage de la population d'Étroubles qui a été effectué tout récemment. L'ARER, quant à elle, se charge de la réalisation des travaux d'entretien de la structure, prévus pour l'année prochaine.

Attività promozionale • le iniziative che abbiamo organizzato o patrocinato durante la stagione estiva e autunnale sono state numerose:

- 1° trofeo ArtÉtroubles di mar-tse a piè;



- rievocazione storica della gara automobilistica Aosta-Gran San Bernardo;
- Bataille de Reines;



- 6° campo di mini-basket;
- tradizionale raduno dei cani San Bernardo;
- stage Como calcio per ragazzi;
- accoglienza e accompagnamento pellegrini sulla Via Francigena;
- campi Scout à la Yéte e all'Area Verde;
- concorso *Mon Courti* in collaborazione con l'associazione ArtÉtroubles.

Dopo la stampa del *Calendrier 2007*, stiamo predisponendo il rifacimento del dépliant turistico di Étroubles.

Questions diverses • durante l'estate è stato smantellato il vivaio regionale, in quanto costruito senza autorizzazioni né del Comune né della Sovrintendenza. L'amministrazione comunale sta valutando la possibilità di completare l'area verde utilizzando i terreni fino ad oggi occupati dal vivaio. Sarebbe così realizzata un'area picnic e ampliata leggermente a monte la zona dedicata al gioco del fiolet. In occasione di una riunione delle giunte di Allein, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen et Étroubles, si è prospettata la possibilità di creare un campo di fiolet comprensoriale ad Étroubles.

ACTIVITÉS 2007

TRAVAUX À TERMINER

- Cimetière chapelle Saint-Roch
- Installation panneaux des hameaux d'Étroubles
- Camping Tunnel travaux d'entretien
- Centrale «Étroubles-énergie» mise en fonction au mois de février
- Route d'accès à la maison communale (1.150.000 euro)
- Installation nouveaux container pour le ramassage des ordures (114.000 euro)

TRAVAUX À COMMENCER

PROGRAMME 2007

- travaux d'agrandissement de la route d'Eternod-Dessous (240.000 euro)

- centre sportif – projet Interreg transformation en salle polyvalente (271.000 euro)
- exhumation des restes mortuaires (7.200 euro)
- acqueduc Quayes et Barasson nouvelles œuvres - projet (150.000 euro)
- entretien zone verte L'Illa et terrain pour le jeu du fiolet - projet (5.000 euro)
- route La Cota réalisation du tronçon Pallais-Dessus – Eternod-Dessous (1.650.000 euro)
- acte d'achat de l'ancienne « Résa Bertin » (80.000 euro)

TRAVAUX POUR LE FUTUR

- réalisation parking rue des Vergers
- route pour le village de Cérisey
- récupération « Resa Bertin »

Etroubles: bandiera verde 2006

ARTE E CULTURA AI PIEDI DEL GRAN SAN BERNARDO

A: Comune di Etroubles (AO)

Motivazione: Per le scelte di valorizzazione e promozione culturale del proprio territorio, coniugando la conservazione e la promozione della cultura tradizionale e di quella contemporanea anche attraverso forme di cooperazione transfrontaliera.

Descrizione: Etroubles dista 15 chilometri da Aosta, lungo la strada che porta al Colle del Gran San Bernardo. Il villaggio capoluogo è a 1.280 metri sopra il livello del mare, ma il territorio comunale si spinge ad altitudini superiori ai 3.700 metri. Conta 482 abitanti, una popolazione rimasta stabile o in lieve aumento, e una buona parte degli etroublens hanno una occupazione in loco.

Dal 1984 Etroubles propone nel periodo estivo, la Veillà, una rappresentazione degli antichi mestieri legati all'agricoltura (il casaro e la lavorazione della fontina, la battitura del grano, l'allevamento



delle pecore e il ciclo di lavorazione della lana...), all'artigianato (la battitura del ferro, i segantini, le sarte e la confezione di "landzette", costumi di carnevale ...), alla vita sociale (le lavandaie e il loro bucato alla fontana, i giocatori di morra, i contrabbandieri, gli spazzacamini, la maestra e i suoi scolari...) e alla gastronomia (le grigliate miste con verdure, il minestrone, la panna con le fragole e le bugie, la seuppa freida, il caffè, i vini valdostani). Come molti villaggi valdostani Etroubles ha puntato per molti anni sulla sola tradizione affiancando alla Veillà attività come il presepe vivente di Natale, la bat-

taglia delle mucche (reine) o la preparazione del pane nero cotto poi nel forno a legna comunitario. A partire dal 2005, con la pedonalizzazione del centro storico e l'apertura del Museo a cielo aperto, i visitatori hanno la possibilità di percorrere le strade dell'antico borgo e imbattersi in sculture e dipinti di artisti contemporanei di diverse nazionalità. Con il progetto "A Etroubles, avant toi sont passés..." finanziato dal Fondo Sociale Europeo, il Comune sta dimostrando che ci sono nuove strade per richiamare l'attenzione dei turisti e dei media.

Un museo a cielo aperto - sculture, affreschi e dipinti di artisti di fama, in collaborazione con la svizzera Fondation Gianadda di Martigny - ha fatto del centro storico pedonalizzato e già teatro di altre iniziative dedicate alla cultura tradizionale, un'attrazione permanente nel cuore della Valle del Gran San Bernardo.

Associazione Legambiente

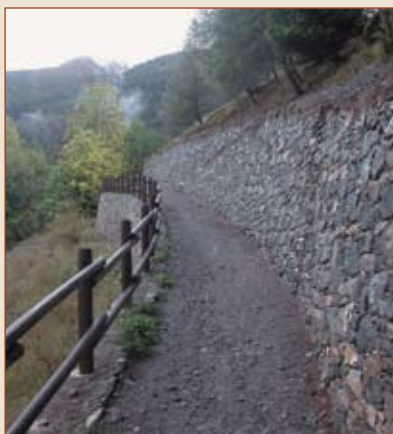
Lavori in economia 2006

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse Naturali ha realizzato nel nostro comune i seguenti interventi in economia:

SETTORE FORESTAZIONE

- **TAGLI COLTURALI:** non sono stati effettuati i tagli previsti nel programma in località Biolley particelle 16-17 e Bois de Cluzaz particella 1.

- **SENTIERISTICA:** sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione e di pulizia del sentiero Tsa de Menouve - Bivacco Mol-



line - Pointier Damon; è stato completamente ripristinato il sentiero di Désot-Vitte; sono

iniziati i lavori di pulizia del sentiero Saint-Oyen - Palais-Dessous; sono proseguiti i lavori sul sentiero dell'Alta Via tra Bezet e Eternod.

- **MANUTENZIONE AREE VERDI** delle stazioni forestali, delle cabina meteo e dello Chalet Plan Pessey;

- **VIVAISTICA:** è stato smantellato il vivaio in località l'Ila.

SETTORE OPERE IRRIGUE

- **LOCALITÀ COLLÈRE:** è stato rinviato al prossimo anno il ripristino del canale di scarico Rû Chenal.

**Ducly
Di Tommaso**



Petrucci



**Università
della terza età**



Lavanche Breno?

Chiaccherando

con Aldo Marcoz di Etroubles

Racconta Aldo Marcoz che quand'era bambino sentiva raccontare dai suoi genitori una storia alquanto curiosa, della quale lui non riusciva a capirne bene il significato.

La storia tradotta in italiano diceva così: "La valanga che dovette scappare davanti alla frana". Seppe poi in seguito da grandicello che per valanga si intendeva un anziano di Prailles che si chiamava Lavanche di cognome. (Lavanche in patois del posto significa valanga).

Il signor Lavanche tanti tanti anni fa era intento a lavorare nel suo prato in località "molen di place", era primavera e probabilmente in alto verso le Grande Chenailles era in atto il disgelo. Succede abbastanza

spesso che in tali circostanze in alta montagna vi siano delle raccolte di acqua sotterranee che un bel momento "scoppiano" per la troppa pressione dando origine a delle rovinose frane. Il nostro amico Lavanche è stato molto fortunato perché avendo sentito un gran boato in lontananza capì all'istante quel che stava succedendo e se la dette a gambe salvandosi la vita. Naturalmente raccontò la sua avventura alla gente del villaggio che se pur molto spaventata dall'evento si complimentarono con lui per la sua immediata prontezza di spirito. Passan-



do il tempo però l'accaduto lo misero sul ridere raccontando nelle serate invernali la storia "della valanga che fugge davanti alla frana".

Il fatto è veramente accaduto infatti nella zona del Molen di Place si vedono grandi ammucchiamenti di pietre e la strada che la attraversa è sprofondata tra due alti antichi muraglioni.

Enrichetta



Italo Bolano • allocution de Massimo Tamone

Je dois tout d'abord vous faire part des regrets de M. Léonard Gianadda, qui aurait bien voulu être parmi nous cette fois encore et qui vous prie de bien vouloir excuser son absence, due à des engagements qu'il lui a été impossible de reporter. Mais il a tenu à nous envoyer le petit message de félicitation pour cette journée qui voit l'arrivé à Etroubles d'une nouvelle œuvre d'art de très haut niveau et l'annonce d'une exposition que je vais organiser en collaboration avec la Commune d'Etroubles.

Ils s'excusent de leur absence aussi le sénateur de la Vallée d'Aoste M. Carlo Perrin, le président du Conseil régional M. Ego Perron.

Voilà désormais plus d'un an, le 20 mai 2005, nous inaugurons le parcours artistique « A Etroubles, avant toi sont passés... » qui anime les rues du bourg. Certes, nous avons atteint notre premier but, mais cette journée marquait aussi le début d'une nouvelle étape du développement d'Etroubles et de toute notre vallée. Avec des idées neuves, stimulantes et différentes, qui sont autant de petits pas mesurés vers la concrétisation de la vision que nous avons des activités et de l'avenir de notre commune, un objectif vers lequel nous entendons progresser, lentement peut-être, mais sûrement et sans jamais viser trop haut. Aujourd'hui, nous pouvons dresser un premier bilan : 18 000 visiteurs au cours de la première année et plus de 25 000 jusqu'à ce matin, 23 septembre. Et d'où viennent tous ces gens ? Et bien, surtout de Suisse ; les Italiens et les Français sont un peu moins nombreux. Ce qui signifie que notre potentiel d'expansion est encore considérable.

C'est donc là un bilan plus que positif, riche de promesses et qui nous a encouragés à aller de l'avant. Maintenant, ce n'est qu'en

faisant en sorte que les projecteurs restent braqués sur nous que nous réussirons à faire parler de notre initiative et que nous parviendrons à la garder en vie. Voilà comment sont nées des manifestations telles que le premier trophée de course en montagne, dédié au Musée d'Etroubles, ou le premier concours *Mon Courti*, récompensant les plus beaux jardins de la commune et, bien sûr, l'inauguration qui nous réunit ici pour dévoiler la nouvelle œuvre qui vient embellir notre village.

Permettez-moi maintenant de vous présenter un nouvel artiste, Italo Bolano qui nous arrive de l'île d'Elbe. Peintre, sculpteur et céramiste, Italo en sait plus que bien des gens sur les musées à ciel ouvert, puisqu'il en habite un et que sa maison n'est autre que l'*Open Air Museum* d'Elbe. Peut-être est-ce pour cela qu'il a immédiatement accepté notre suggestion d'ajouter une pièce à notre collection. Je dois vous dire que lorsqu'Alessandra et lui sont arrivés à Etroubles l'hiver dernier, ils sont littéralement tombés amoureux de notre petit coin de terre et qu'en deux jours, il avait déjà créé cinq ébauches de projet.

L'œuvre qu'il nous propose – qui s'intitule « La Voie Francigène » et comporte deux éléments – est hors du commun, tout comme les 17 créations qui composent notre parcours permanent. Elle s'insère parfaitement dans le contexte d'Etroubles et de la vallée du Grand-Saint-Bernard qui, depuis plusieurs années, effectue des investissements considérables afin de relancer ce passage historique qui traverse nos villages depuis l'époque romaine. Communes, Communauté de montagne et A.I.A.T. s'activent afin que cet itinéraire retrouve la valeur qu'il avait en ces temps lointains,

ce qui permettrait de relancer une forme de tourisme très actif tout au long du chemin menant à Saint-Jacques de Compostelle, ce lieu particulier que l'artiste a tenu à mentionner dans son œuvre – et ce n'est pas un hasard – pour souhaiter à sa manière bonne chance à notre projet et à notre région.

Je vais maintenant laisser la parole à Alessandro, puis à Italo qui vous présenteront cette création dans tous ses détails, et je reviendrais plus tard pour vous indiquer les autres projets que nous avons en vue pour l'été 2007. Mais je ne voudrais pas conclure sans avoir remercié du fond du cœur Italo, pour avoir accepté notre invitation, et Alessandro pour son soutien et l'aide sans faille qu'il m'apporte afin que nous parvenions à saisir chaque occasion de mieux faire connaître notre musée.

L'année prochaine en collaboration avec la Fondation Pierre Gianadda de Martigny, Etroubles accueillera du 20 mai au 31 août 2007 dans les locaux du Centre Sportif communal une exposition de Rodin.

Nous transmettrons sous peu à tous nos partenaires potentiels, publics ou privés, une demande d'aide financière en vue de l'organisation de cette initiative, car ce type de manifestation ne saurait exister sans le soutien de tous. Nous remercions d'ores et déjà tous ceux qui décideront de contribuer à cet ambitieux projet et invitons quiconque est intéressé à nous contacter personnellement pour plus de précisions. Je vous donne donc rendez-vous le 20 mai 2007 et, pour le moment, je vous dis tout simplement au revoir.

23 SETTEMBRE 2006

Italo Bolano • Via Francigena Storia di un successo annunciato

Ci sono giornate destinate dal fato ad albergare a lungo dentro di noi come ricordi indelebili, bene il 23 settembre scorso è stata per me sicuramente una di quelle. In quella data infatti abbiamo inaugurato ad Etroubles l'opera dell'artista toscano Italo Bolano dedicata alla Via Francigena. Si tratta di una doppia installazione composta da una ceramica di grandi dimensioni dedicata all'"Ospitalità in Etroubles" e da un muro in pietra che a guisa di antica ed arcana strada romana fa riemergere la storia del passato di questo importante passaggio della via che collegava Canterbury con Ro-

ma, Gerusalemme e Santiago di Compostela. Era importante decretare per il Museo un continuum di grande livello, che sancisse la continuità di questo importante progetto, e che ne dimostrasse la sua vitalità.

Bene grazie a Bolano questo è stato possibile e noi tutti lo ringraziamo della passione che lo ha portato, insieme alla sua inseparabile compagna Alessandra Ribaldone, a realizzare questo splendido doppio monumento. Il suo talento unito alla profonda esperienza maturata in quaranta anni di creazione e gestione del suo "Open air Museum" sito all'Isola d'Elba hanno permes-



so il raggiungimento di un così grande obiettivo.

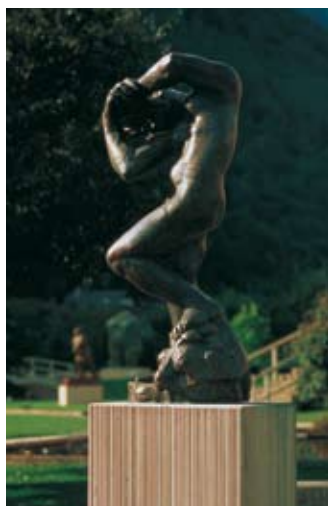
Chissà quali sorprese ci riserverà il futuro, ma vi prometto sin da ora che saranno sempre di elevatissimo livello come d'altronde il "Musée en plein air" anela e merita.

Alessandro Parrella

Auguste Rodin Création et matière

Il 20 maggio prossimo, si inaugurerà ad Etroubles l'importante esposizione Creazione e materia del grande scultore francese Auguste Rodin. Sarà grazie alle opere della collezione della Fondazione Pierre Gianadda che questo evento potrà avere luogo, in collaborazione anche con il Museo Rodin di Parigi. È già in moto l'importante macchina organizzativa per questa Mostra di risonanza internazionale che vedrà, tra gli altri, impegnata per la stesura dei testi, insieme a me, la giornalista Ursula Celestia, una delle più sensibili "penne" del nostro panorama valdostano. Presto si aggiungeranno altri nomi per una squadra impegnata all'unisono nella realizzazione di tale avvenimento. Mi raccomando per quella data, non prendete impegni...

Alessandro Parrella



Con Alessandro Parrella ho visitato il Museo Rodin di Parigi, nel marzo 2006. Di questo artista conoscevo le opere principali e il suo legame con poeti e letterati, celebrato in una mostra della Regione Valle d'Aosta nel 2004. Vedere le sue opere dal vivo mi ha suscitato forti emozioni. Innanzitutto, il luogo: il Museo è ospitato nella villa che fu anche la dimora dell'artista negli ultimi anni di vita, ed espone le sue opere monumentali fin dallo splendido giardino.

Poi, le opere. Due cose colpiscono a prima vista, la straordinaria plasticità e proporzione di quelle di stile classico, come 'Il bacio', contrapposta alla voluta disarmonia delle opere che intendono trasmettere un travaglio interiore, come per 'I borghesi di Calais', i notabili che sacrificarono le loro vite per salvare la città dall'assedio degli inglesi, nella guerra dei cento giorni. Qui l'espressività è resa da una postura scomposta, in cui gli arti assumono proporzioni esagerate rispetto alle figure, e le mani sono usate per rendere manifesta la tensione emotiva dei singoli personaggi. Ho scoperto solo in seguito che Rodin volle che i personaggi avessero dimensione reale, in modo che l'osservatore potesse identificarsi più facilmente. E che l'artista eseguì, con i suoi allievi, uno studio approfondito sugli arti, in particolare le mani, per esprimere al massimo il peso del tormento intimo di questi eroi. Un vero precursore dei tempi, se si considera che bisognerà attendere oltre mezzo secolo perché si intuisca, attraverso gli studi di Freud e della psicanalisi, il legame tra corpo e psiche: esso si esprime attraverso l'aspetto e la mobilità del corpo.

Paola Ugliano
Associazione Culturale
Parrellarte

Aquographia • personale di Oreste Ferrando

Il 15 luglio alle ore 18 alla presenza di un colto ed appassionato pubblico, si è svolta l'inaugurazione della personale di Oreste Ferrando Aquographie nelle sale della scuola materna del Comune di Etroubles.

Una esposizione di alto livello, dal contenuto impegnativo, che è stata molto apprezzata dagli esperti come dai semplici turisti ed avventori.

L'evento da me presentato insieme all'Assessore del Comune Roberto Millet ha raggiunto il suo culmine di intensità emotiva quando la dottoressa Iris Morandi Faval ha ricordato Robert Saluard, scrittore e giornalista valdostano recentemente scomparso.



Saluard era molto legato ad Etroubles ed al suo Museo, ragion per cui è sembrato naturale al Sindaco Massimo Tamone ed a me stesso in qualità di curatore dell'evento dedicargli questa importante manifestazione.

Grazie infine a questa esposizione, Etroubles si conferma una volta di più un Comune attento alla valorizzazione ed alla promozione dei giovani talenti che operano e vivono nella nostra Valle.

Alessandro Parrella

Guido Magnone a Grenoble

Nel quadro della rassegna cinematografica "8^{ème} Rencontres du Cinema de Montagne" che si è svolta a Grenoble dal 13 al 17 novembre 2006, si è svolta la proiezione del film "La décennie magnifique" dedicato al grande "Sculpteur des cimes" Guido Magnone che, amo ricordare, oltre che famoso scultore è uno dei grandi pionieri dell'alpinismo moderno. Il film magistralmen-

te ed appassionatamente diretto dal regista francese Jean-Michel Rodrigo responsabile della "Mécanos Production" ripercorre incredibili tappe delle fantastiche conquiste del grande alpinista francese, dalle conquiste del Fitzroy, al Makalu, dalla Tour de Moustag fino all'incredibile impresa del 1952 con la conquista della facciata Ovest dei Drus sul monte Bianco.

È stato emozionante assistere alla grande accoglienza riservata a Magnone da un immenso pubblico di veri appassionati, come, al tempo stesso, vedere inserito il Museo di Etroubles in questa pellicola.

Questa è l'ennesima testimonianza dell'interesse che il nostro progetto continua a suscitare fuori dalle mura "domestiche" e ciò non può che riempirci di orgoglio noi tutti e spronarci in vista degli importanti impegni futuri.

Ringraziamo dunque questo "véritable créateur", come l'ex Ministro francese Maurice Herzog primo uomo a conquistare la vetta di un 8000 ama definire Magnone, per avere contribuito grazie al bronzo "Le Génie de la Montagne" al grande successo del nostro Museo a cielo aperto.

Alessandro Parrella



Messaggio del parroco

Automne 2006

Cari parrocchiani ed amici di Etroubles,

Non vi sembra strano che l'uomo del mondo di oggi, che pretende conoscere tante cose del passato, non impari quasi nulla dai difetti che abitano nelle persone da Adamo e da Eva? Volevano "essere come dio" e sono andati a nascondersi. Nell'uomo c'è la tendenza di voler essere il più grande e il più ricco. Per non perdere la ricchezza, si chiude in sé e non comunica con gli altri.

Chi è ricco?

Il desiderio di voler essere il più ricco e il più potente, la più bella e la più famosa, non abita soltanto nei milionari e nelle "miss mondo".

+ Osservate i piccoli della Scuola materna ed elementare durante i momenti di ricreazione! Non sono sempre "angelini" e bravi bambini umili!

+ Ricchi si sentono già gli adolescenti con il nuovo motorino o le ragazze "truccate" che attirano gli sguardi dei ragazzi.

+ Ricchi credono di essere gli uomini con la bella macchina e le donne con i vestiti più moderni.

+ Ricchi pensano di essere co-



Bénédictio du Bivouac "Giorgio Masenga" à Molline.

loro che vanno in vacanze nel paese più lontano e coloro che hanno una responsabilità al posto di lavoro o in politica.

Già nel "vecchio tempo" era così: Pensiamo solo all'orgoglio di colui che aveva la "più grande concimaia", alla "furbizia" dell'usuraio e all'avarizia di tanti vecchi!

Questi desideri umani sono "pericolosi" perché un desiderio combatte l'altro, un uomo sarà geloso dell'altro e farà di tutto per "superarlo" o per "eliminarlo" dal posto "più alto". È il contrario di quello che pensa Gesù (Mt 9,30-37): "Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti." "Ai piccoli ha rivelato i misteri del regno dei cieli." (Mt 11,25). "Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me."



Sainte Barbe d'Éternod.

L'uomo isolato in mezzo alla gente

Mons. Anfossi spiega nella sua Lettera pastorale: "Il peccato è spesso il non comunicare e il ripiegarsi su se stessi: è cercare se stessi e fare di sé.... Questa strada alla fine porta delusione e tristezza. Felicità e invece uscire da se stessi."

Non è strano: nel mondo dei meravigliosi mezzi di comunicazione, il "non comunicare" tra persone diventa un problema grave, cominciando nella coppia sposata. Anche nei nostri paesi di montagna la comunicazione tra persone diminuisce e diventa un vero problema di società. Anni fa in famiglia si parlava davanti alla stufa, le donne si incontravano alla fontana, gli uomini in latteria e la domenica - se non in chiesa - sulla "Place des Cries". Così passavano le notizie, si facevano gli appuntamenti e si condividevano gioie e pene.

Oggi anche a Etroubles c'è più "silenzio" di comunicazione. Dopo il lavoro quasi tutti "spariscono" in casa. Non solo la chiesa è sempre più vuota e anche i bambini meno visibili.

Dove sono le attività del paese al di fuori della "Veillà" e di certe cene?

Perché, alle feste patronali di Vachéry, Eternon e Bezet, le cappelle erano troppo "grandi" per accogliere la gente?



Tina et Emilia, les deux maîtresses restées jeunes et actives!

Perché la povera partecipazione alle attività proposte dall'Unità pastorale dell'alta Valle del Gran San Bernardo? Perché si ha paura di incontrare l'altro e di incontrare l'Altro?

Si può dire che **"comunicare è pericoloso"**? Sì! Perché

+ comunicare vuol dire aprirsi davanti al prossimo, togliere la "maschera", mostrarsi così come sono, con i miei pregi e difetti;

+ comunicare vuol dire riconoscere gli aspetti "negativi" in me e liberarmene;

+ comunicare vuol dire accogliere le idee "migliori" e cambiare le mie idee e le mie modi di essere, di vivere e di fare;

+ comunicare vuol dire scoprire doni e bellezze nei fratelli e in me stesso;

+ comunicare vuol dire riconoscere i miei limiti e il bisogno che ho dell'altro;

+ comunicare vuol dire aprirsi al mondo intero, alle mentalità che non sono mie, ma che mi aiutano ad aprire il mio "orizzonte" stretto.

Per il cristiano questa comunicazione è solo il primo passo.

La meta da raggiungere e che mi fa scoprire un "altro mondo" è la **comunione**.

La comunicazione può fermarsi al livello del cervello.

La comunione supera i limi-

ti visibili ed è vissuta al livello dell'amore.

La comunione crea legami profondi tra persone e legami senza limiti con Dio.

Il nostro vescovo scrive: *"I desideri che abbiamo nascono probabilmente da una sola radice: il desiderio di avere vita in pienezza o di realizzare noi stessi. Ciò che l'uomo cerca è, in verità, entrare in relazione o, meglio, in comunione con sé, con gli altri, con Dio."*

Chi si ripiega e si cerca sé stesso, chi vuol essere il primo, impedisce la comunicazione e la comunione con gli altri e con Dio. Ma colui che si fa l'ultimo, cioè il "piccolo" che non sa tutto, che ha bisogno di imparare, di farsi accompagnare ed aiutare, si apre ai fratelli e a Dio. Si rallegra come un bambino

che da la mano al padre che lo conduce in luoghi sicuri, che risponde alle sue domande, che lo nutre, lo protegge e lo accompagna fino in cima.

Chi si apre e comunica diventa ricco!

Durante gli ultimi sei mesi in parrocchia non abbiamo vissuto nulla di "straordinario".

Ammiro la fedeltà del "nucleo" della parrocchia, queste persone che partecipano agli appuntamenti cristiani, sia per la messa domenicale - e per un piccolo gruppo per la messa quotidiana -, sia per l'incontro mensile del Gruppo di preghiera a Château-Verdun, sia per diversi servizi pratici per l'affitto, la pulizia e la manutenzione degli appartamenti in canonica o di certi lavori e della decorazione in chiesa.

Un impegno bello e cristiano si vive in diverse famiglie che tengono in casa persone malate o anziane. I molteplici servizi che rendono con pazienza e con gioia e le visite che si fanno sono un segno visibile della "comunione d'amore" tra sposi anziani e tra genitori e figli.

Bénédiction du Bivouac «Giorgio Masenga» à Molline

C'est avec joie et reconnaissance que la Commune et la Paroisse d'Etroubles se sont unis pour célébrer ensemble l'inau-



Joie de la rencontre en montagne.



Bénédition du Bivouac "Giorgio Masenga".

guration et la bénédiction du Bivouac «Giorgio Masenga» à Molline. Ce refuge est un symbole de sécurité, de fraternité, de rencontre, d'engagement et d'amitié. C'est un «refuge» pour passer la nuit froide, pour se protéger contre la pluie et la neige, pour se reposer et pour se faire soigner quand on se sent mal ou quand on est blessé. C'est un lieu de rencontre de personnes connues ou de marcheurs et d'alpinistes à quelques centaines de mètres de la frontière avec la Suisse.

C'est un lieu d'engagement

et de volontariat dont font preuve de nombreuses journées de travail pour la transformation du chalet abandonné en un bivouac chaud et agréable.

C'est un lieu de «vérité»: le nom «Giorgio Masenga», mort en-dessus de ce refuge, nous rappelle que les journées que nous passons sur la terre peuvent s'arrêter d'un coup et que nous sommes faits pour monter bien au-delà des sommets en pierre vers la Maison du Père. Ce ne sera plus un refuge pour quelques personnes, mais une Maison dans laquelle il y a une

place pour tous les hommes de bonne volonté qui suivent les inspiration du Père du ciel.

J'exprime un grand merci à notre Syndic, Massimo Tamone et à toutes les autres personnes qui ont collaboré d'une manière active pour la réalisation de cette belle œuvre.

Tra gli "avvenimenti ordinari" tra abitanti lodiamo Dio anche per la disponibilità di diversi membri della parrocchia nell'ambito del volontariato e di tanti servizi che vengono resi tra persone o famiglie per problemi materiali. Tutto questo sono passi che si fanno sui gradini che ci portano al cielo, alla santità. L'amico di Gesù sa che non è importante fare "così grandi" per diventare "grandi" nella vita, è importante, invece, farle "bene". Non è importante pensare a gesti clamorosi, ma essere fedeli al proprio compito, sia a livello delle responsabilità a casa, al lavoro e in paese, sia a livello della fede che si vive nell'intimità in famiglia e nella fraternità in chiesa.

18 luglio 2006: visita del Papa a Saint-Oyen et au Grand-Saint-Bernard

Quest'estate è stata "illuminata" da un avvenimento "d'oro", la visita a sorpresa del Papa Benedetto XVI nella nostra Unità pastorale. Durante le sue vacanze in Valle d'Aosta Giovanni Paolo II ha passato almeno sei giornate di marcia o di riposo nell'alta Valle del Gran San Bernardo. Il 7 luglio 2004 si era fermato in macchina nel cortile del Monastero "Regina Pacis" per salutare le monache benedettine e canonici di Château-Verdun.

Avec les bénédictines, nous espérons du fond du coeur de pouvoir accueillir Benoît XVI chez nous. Mais la décision de sa brève visite était tombée

seulement au dernier moment et devait rester «secrète».

En fin d'après-midi il entre dans le Monastère «Regina Pa-



Benoît XVI au Monastère "Regina Pacis".



Benedetto XVI saluta gli ospiti di Château Verdun.

cis». Selon le Chne. Francis Darbellay, «nos quatorze moniales bénédictines l'attendent en «céleste trépidation». Au septième ciel! Pour l'occasion est présente même la Mère Anna-Maria Canopi de «l'Isola San Giulio d'Orta», accompagnée d'une quinzaine de moniales dont une dizaine de novices. Imaginons encore les larmes de joie!»

Après la parole de bienvenue de la part de la Mère Abbessse, le Pape fait un discours bref, signe le livre d'or, écoute deux chants – dont un célèbre cantique en allemand –, salue chaque moniale, visite une partie du monastère et le jardin et monte à la chapelle où l'attendent les prêtres et les hôtes de Château-Verdun. En passant de la chapelle à sa voiture, Benoît XVI prend son temps pour saluer une petite foule d'habitants du village et de touristes. Ensuite, entouré des policiers et suivi de quatre chanoines de Château-Verdun, il monte au col du Grand-Saint-Bernard.

Pour inscrire dans notre mémoire cet événement extraordinaire, prêtons la plume au «doyen» des prêtres, le Chne Paul Bruchez qui écrit dans un article publié dans le

«*Courrier de la Vallée d'Aoste*» (27.07.2006) :

LE PAPE BENOÎT XVI AU GRAND-SAINT-BERNARD

«Le mardi 18 juillet 2006, après avoir visité les moniales bénédictines de Saint-Oyen, le Saint-Père se rendit à l'Hospice du Grand-Saint-Bernard où il présida les Vêpres de la communauté. Pour la circonstance, la communauté locale fut renforcée par les chanoines accourus de la Vallée d'Aoste et surtout par le Révérendissime Prévôt, Benoît Vouilloz, qui salua avec chaleur la venue du Saint-Père à l'Hospice: une visite exceptionnelle, puisque le dernier pape à passer en ce haut lieu fut Clément V, en l'an 1306, il y a exactement sept siècles. (Il y a une dizaine d'années, le

Pape Jean-Paul II se ferma, lors d'une visite imprévue, sous la statue de saint Bernard au Plan de Jupiter!)

La cérémonie commença par l'hymne qui donna le ton à ce moment de prière: «**Hic Christus adoratur et pascitur**», «*Ici le Christ est adoré e restauré*». Cet hymne exprime tout le sens de l'activité hospitalière, œuvre voulue par saint Bernard et accomplie fidèlement par ses fils à travers les siècles.

Après le chant des psaumes, le Papa remercia les confrères de l'Hospice pour l'œuvre d'hospitalité qu'ils continuent à exercer là-haut. Commentant la Parole de Dieu (cfr. Rom 12,9-12) avec grande simplicité et humilité, il nous exhorta à être «*unis les uns aux autres par l'affection fraternelle*».

La charité authentique ne peut se vivre qu'à travers une conversion de tous les jours, insista-t-il; puis il nous invita à tenir bon **dans la persévérance**, en particulier à accompagner les hommes dans leur pénible marche vers le Royaume.

A l'issue de la prière, le Papa partagea, dans la simplicité, une agape fraternelle avec la communauté. Après ce moment de détente, il visita aussi les fameux chiens saint-bernard qui furent, aux siècles passés,



Il Papa in mezzo ai Canonici Regolari del Gran San Bernardo.



Le Pape quitte l'Hospice en priant le chapelet.

les fidèles compagnons des chanoines dans le sauvetage de nombreuses vies humaines.

Enfin, ce fut la photo de famille, puis le retour à pied vers le «Plan de Jupiter», près duquel les voitures attendaient le Saint-Père et sa suite. Il ne nous reste plus qu'à remercier chaleureusement notre Père pour sa visite, qui nous encourage à poursuivre notre route. FIDELITER, avec fidélité; FORTITER, avec force; FELICITER, avec joie».

La nostra Unità Pastorale ha la grande fortuna di essere non solo "coronata" da belle cime di montagna e nutrita da bei "frutti della terra e del lavoro dell'uomo della montagna".

La nostra Valle è conosciuta da generazioni innumerevoli per il passo del "Gran San Bernardo". Il santo valdostano ha cacciato via i ladri e costruito la famosa casa chiamata "Ospizio", casa degli ospiti, per dare sicurezza e nutrimento ai passanti. Non lo faceva per guadagnare soldi come lo fa un albergatore. Vi accoglieva tutti gratuitamente, perché il primo "Ospite" che non ha mai "abbandonato" la Casa si chiama Gesù Cristo.

Il servizio gratuito si rende,

la carità diventa opera visibile non perché si è pagato, ma perché Gesù ha detto: "Tutto ciò che fai al più piccolo dei miei fratelli, lo fai a me... Sono stato straniero e mi hai accolto, ho avuto fame e mi hai nutrito...".

Per non dimenticare che l'amico di Gesù non può mettere in pratica la Sua Volontà, se non si riserva momenti, ore o giorni di "ritiro" o di "pellegrinaggio" per ascoltare la Parola di Dio, per capire ciò che Gesù aspetto da me e da noi e per ricevere nella preghiera la forza necessaria per accompagnare i fratelli verso la "Casa del Padre" anche i giorni di freddo, di tempesta e di notte nella nostra vita.

Noi valdostani, guidati dal Vescovo, ci siamo già sei volte messi insieme con i Canonici del "Grande", con la diocesi di Sion e l'Abbazia di Saint-Maurice per vivere insieme il Pellegrinaggio Interdiocesano al Gran San Bernardo. Questi giorni di grazia sono una bellissima occasione per fare nuove conoscenze, per ritrovare "vecchi amici", per condividere la gioia che abbiamo di poter essere cristiani e per portarci insieme nella lode e nella preghiera d'intercessione.



Pellegrini a Londra.

Ma c'è un grande problema per cui, noi sacerdoti, non troviamo né ragione, né soluzione: **dove sono i nostri parrochiani???**

150 pellegrini vengono dalle città e dalla Svizzera sul nostro territorio, nella nostra parrocchia... e sui nostri mille abitanti, tra i pellegrini che salgono a piedi o in macchina, contiamo meno di dieci !!! Io mi vergogno di questa "passività" !

Ma non perdo la speranza per l'anno prossimo ! Per far nascere la voglia di mettersi in cammino, vi racconto come si è svolto l'ultimo Pellegrinaggio Interdiocesano:

150 pellegrini salgono pregando da Saint-Rhémy all'Ospizio

"Scegli la vita" è stato il tema del settimo Pellegrinaggio interdiocesano che ha unito cristiani valdostani e vallesani il primo sabato di settembre. I "monsignori" - i vescovi di Aosta e di Sion e gli abati dei Canonici di Saint-Maurice e di quelli del Gran San Bernardo - non potevano partecipare a quest'incontro annuale che è un giorno di grazia per tutti i partecipanti.

Sotto la responsabilità del Priore dell'Ospizio, Jean-Marie Lovey, la fila dei pellegrini è salito lungo il sentiero della vecchia "strada romana" o "Via Francigena".

Avanzando con un passo lento e silenzioso, i partecipanti hanno ascoltato brani della Parola di Dio, preghiere interrotte da ritornelli, da pensieri di santi e parole di persone sagge sul tema della vita.

Il "fil rouge" che legava tutta la giornata era la parola del libro del Deuteronomio (30,19-20): "Scegli la vita, perché viva tu e la tua discendenza, amando il Signore tuo Dio, ascoltando la sua voce e aderendo a lui: perché lui è la tua vita".

Cinque tappe con altrettanto

temi hanno dato il "ritmo spirituale".

1. Si è cominciato col ringraziare Dio che è vita, per accogliere e trasmettere la vita che offre a ciascuno e per chiedersi: "Che cosa mi fa vivere? Che cosa mi mantiene vivo malgrado tutto – nelle gioie, nelle pene e nella sofferenza?" Come ha ragione il detto: "Dobbiamo amare la vita per viverla e viverla per amarla."

2. Alla seconda tappa, la parola di Frère Roger Schutz: "La vita è semplice" fa capire che un'esistenza è felice quando la semplicità è intimamente legata alla bontà del cuore. Così si può "vivere la vita" che deve essere nutrita, mantenuta, moltiplicata e condivisa. Chi la vive



Reliquie di San Bernardo nel Duomo di Novara.

da credente da ragione a Pierre Teilhard de Chardin che afferma: "Una sola cosa è importante nell'esistenza: prendere il posto che Dio ha preparato per noi".

3. La fermata al "cimitero degli zingari" fa pensare alle vittime della montagna e porta la riflessione sulla vita e la morte, sul passato, sul presente e sull'avvenire. È bello il pensiero di Kirkegaard: "La vita può essere capita solo guardando indietro, ma può essere vissuta solo guardando avanti". La vi-

ta diventa "ricca" se si segue Gorch Foch che scrive: "Tu non puoi allungare la vita, né allargarla, ma soltanto approfondirla".

In questo spirito ciascuno sa che "non si può dare più giorni alla sua vita, ma si può dare più vita al giorno".

4. Al piccolo santuario della "Madonna della pala" a Fontintè i pellegrini si sono riposati e hanno pensato alla parola di Giovanni Paolo II che chiamava "Maria, Madre della Vita." Quando si sente

la stanchezza della vita, i figli di Maria la chiamano cantando: "Vieni o Madre in mezzo a noi... Cammineremo insieme a te." Con Maria si prega per la vita che viene rifiutata, la vita che non dà frutto e la vita sprecata e abbandonata.

Spinti dalla riflessione di Albert Einstein che scrive: "La vita è come una bicicletta: per non perdere l'equilibrio, si deve sempre andare avanti", i pellegrini si sono rimessi in marcia, riflettendo sulla parola di Teresa di Lisieux che tocca ciascuno: "Da un momento all'altro tutto trasformare in amore".

5. Passando alla "Fontana dei preti", i pellegrini hanno pensato a coloro che vivono male. Dice il gesuita Michel Ulens: "Sappiamo che la prima malattia dell'occidente è questo paradosso: ha tutto ciò che è necessario per vivere, ma non sa più perché vivere". L'amico di Gesù sa che è chiamato a "dare vita alla vita", ad "essere testimone della vita che è in ciascuno", a "vivere contro corrente" e a "rischiare la sua vita".

Chi vive con Gesù capisce che il più bel posto è lì dove si vive perché la Provvidenza ha un progetto con ciascuno. In



Pèlerinage Interdiocésain 2006.

questo spirito si esprime San Francesco de Sales: "Dobbiamo fiorire laddove Dio ci ha piantati!"

Durante la salita, i pellegrini hanno anche pregato il rosario, non seguendo i misteri tradizionali, ma meditando una frase biblica letta prima di ogni Ave Maria.

Arrivati in cima, sotto la statua di San Bernardo che indica la direzione dell'Ospizio, i pellegrini hanno pregato il loro santo protettore di aiutare i battezzati a fare come lui: adorare Cristo e nutrirlo nel fratello che è stanco, ferito, perduto o deluso della vita.

Sulla "Promenade du Pape", guardando la "casa di Dio sulla montagna", i pellegrini uniti sono andati fino nella chiesa dell'Ospizio, lodando Dio per la "Regina Vallis Augustanae", la Madre di Dio che accompagna i suoi figli dal primo all'ultimo giorno della loro vita.

La condivisione del pranzo al sacco ha permesso ai valdostani e ai vallesani di "fraterniser", prima di celebrare una bella Messa. I pellegrini hanno ascoltato con attenzione la testimonianza piena di "vitalità" di Jada, una ra-

gazza cerebrolesa sulla vita in comunità che si vive nella "Casa Famiglia Betania" di Aosta. La colletta della Messa è stata offerta a questa bella istituzione come "Prix de Saint-Bernard 2006".

Casa Alpina "Sacro Cuore" di Etroubles

Anche dopo la morte di Suor Giuseppina PRATO, l'opera "Casa Alpina" continua ad essere "viva". Le Suore Pierina LORINI e Graziella MALORGIO integrano la comunità delle Suore salesiane nell'Istituto



Chapelle Saint-Roch.

Don Bosco di Aosta e salgono a Etroubles ogni volta che la Casa Alpina accoglie ospiti. Sr. Graziella continua il servizio di catechista a Etroubles. Le aule e la cappella sono messe a disposizione della parrocchia per il catechismo e per le messe in settimana. Ringraziamo la Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice che rispondono in questa maniera alle proposte che noi abbiamo fatto a loro.

Lavori

Elettricità in chiesa: sono stati conclusi i lavori della nuova installazione.

Cappella Saint-Roch: i muratori hanno costruito i muri esterni per ritenere la terra sui lati sud e ovest e per poter salire in cimitero per una scala. Hanno eseguito i lavori necessari per togliere l'umidità che viene dall'esterno e da sotto il pavimento.

È in corso il lavoro di restauro del quadro dell'altare. Ringraziamo tutti coloro che hanno già fatto offerte per quest'ultimo lavoro e continuiamo a contare sulla vostra generosità.



Différentes "grandeurs"!

PELEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE: 26-30 MARZO 2007

Il nostro prossimo Pellegrinaggio interparrocchiale ha un programma molto "ricco": San Gabriele dell'Addolorata, Gran Sasso; San Nicola a Bari; Padre Pio a Pietrelcina; Jean-Antoine Pellissier e Santa Giovanna Antida a Napoli e Santa Maria Goretti a Nettuno.

Informazioni e prenotazioni presso Padre Klaus.

P. Klaus SARBACH, Château-Verdun, 11010 Saint-Oyen
Tel. 0165/78.247 Fax: 0165.78.95.12
Cell. 338/11.52.087

E-mail: klaus.sarbach@tiscalit.it

"Statistiques paroissiales" • 1^{er} mai - 30 novembre 2006



Nathalie Clos et Michel Fragno.

Par le sacrement du BAPTEME, est devenu enfant de Dieu:

MARZO Nicole de Marco et COLLOVA Teresa, le 1^{er} octobre 2006.

Se sont unis devant Dieu dans le Sacrement du MARIAGE:

CLOS Nathalie et FRAGNO Michel, le 28 octobre 2006.

Est parti dans la Maison du Père:

JORRIOZ Virgilio, 1928, le 22 octobre 2006.



Virgilio Jorrioz.



Les fondateurs de l'Association "Les Amis de Jean-Antoine Pellissiers".

Causa Jean-Antoine Pellissier • Parte II

esamina tutta la documentazione per verificare se, nel suo contenuto, è conforme alla fede cattolica. Un "avvocato del diavolo" cerca di evidenziare eventuali aspetti in contrasto con le esigenze della vita cristiana, con la Parola di Dio e con il magistero della Chiesa. Quando la Congregazione riconosce

che la persona ha veramente vissuto la fede in modo "eroico" e che la sua vita e il suo insegnamento possono aiutare altri cristiani a vivere da santi nel mondo, tale persona viene allora dichiarata venerabile. In questa fase del processo è prevista l'apertura della tomba con la possibilità di esporre le spoglie del servo o della serva di Dio alla venerazione dei fedeli in un luogo sacro.

3. Beato. In vista della Beatificazione vengono nominati un Postulatore e un Vice-postulatore della Causa. Il primo fa da legame con la Congregazione dei Santi; il secondo "lavora sul terreno". Tale lavoro consiste nell'informare i credenti, nel pubblicare articoli o libri sul servo di Dio, nel raccogliere le testimonianze, nell'organizzare pellegrinaggi sui luoghi di vita e di apostolato e, soprattutto, nello stimolare i fedeli a lasciarsi ispirare dal suo esempio e dal suo insegnamento; ma non basta: il processo richiede anche il **miracolo** per conferma divina ottenuto grazie all'intercessione del servo di Dio.

Una volta ottenuto il miracolo, tutta la documentazione inerente alla Causa in corso viene sottoposta all'esame della Congregazione per la verifica dell'autenticità delle informazioni e del miracolo stesso. Superata positivamente questa fase, la commissione delle Cause dei Santi presenta al Papa la richiesta di Beatificazione. Solo dopo l'approvazione del Santo Padre è consentito al popolo cristiano di celebrare pubblicamente il culto liturgico del nuovo beato.

Per sottolineare che tale culto ha un'estensione per lo più limitata alle sole Chiese locali - o alle Congregazioni religiose se si tratta di una persona consacrata - il Papa chiede che sia il vescovo del luogo o un cardinale a procedere con la Beatificazione ufficiale.

4. Santo. L'ultima tappa del processo è la Canonizzazione. Per arrivare a questo traguardo è necessario

un **secondo miracolo**. Il rito di Canonizzazione è presieduto dal Papa stesso come a voler indicare che il santo può ormai essere venerato e preso a modello dai cristiani di tutto il mondo.

5. Martire. Per i martiri la procedura della Beatificazione è un po' più breve: prevede il consueto Processo Informativo, ma non esige necessariamente il riconoscimento di un miracolo; richiede però la dimostrazione che l'uccisione sia avvenuta "in odio alla fede" e non per motivi di altra natura, sociali o politici. Per la Canonizzazione è invece indispensabile un miracolo ottenuto dall'intercessione del martire.

Per portare avanti la Causa verso la Beatificazione del Servo di Dio Jean-Antoine PELLISSIER, è stato costituito una Associazione, chiamata: "**Les Amis de Jean-Antoine Pellissier**". Davanti al notaio Marco Princivalle a Verrès, è stato firmato l'atto di costituzione dell'Associazione e nominato il Consiglio direttivo. "L'Associazione si propone di ricordare la figura di Jean-Antoine Pellissier, riproporre la spiritualità attraverso la raccolta e lo studio dei suoi scritti... al fine di proseguire la sua missione di fede e promuovere il riconoscimento ecclesiale". A costituire il primo Consiglio direttivo sono nominati: Darbellay Francis, presidente; Deffeyes Maria, vice-presidente; Pastore Maria, segretaria e tesoriere; Conchatre Fabrizio e Proment Laurette, consiglieri. Sarbach Klaus assume la carica di responsabile spirituale. Fanno anche parte dei fondatori dell'Associazione: Marcoz Andrea, delegato della Curia; Marguerettaz Caterina; Proment Mafalda; Proment Costanza.

Quali sono le tappe da percorrere perché un cristiano venga riconosciuto "santo" dalla Chiesa?

Un cristiano non diventa santo da un giorno all'altro. La Bibbia chiama santi tutti i battezzati. In realtà santi sono coloro che credono in Gesù Cristo, Figlio di Dio, e che cercano ogni giorno della loro vita di amare Dio e il prossimo secondo il suo Vangelo, come membra vive della Chiesa. Santi si diventa dunque attraverso la fedeltà quotidiana.

Alcuni credenti vengono proclamati venerabili, beati o santi. La Chiesa dà questi titoli ai cristiani che hanno vissuto in modo eccezionale, eroico, la loro fede. La loro vita serve di esempio; i loro scritti e la loro eredità spirituale, lasciata anche attraverso le loro opere, ci spronano a vivere meglio da figli di Dio nel mondo in cui ci troviamo.

1. Il Processo Informativo. Sotto la responsabilità del vescovo si raccolgono tutte le informazioni che riguardano la persona. Si descrivono la sua personalità, gli avvenimenti importanti della sua vita, i suoi insegnamenti orali o scritti, le sue opere. Si ascoltano i testimoni, si evidenziano gli eventi e gli atteggiamenti più significativi, si esaminano gli eventuali miracoli, guarigioni, visioni o rivelazioni. Si mettono per iscritto le testimonianze di grazie spirituali o di guarigioni ottenute per sua intercessione. Raccolte tutte queste informazioni, si conclude il processo diocesano; la documentazione viene poi trasmessa alla Congregazione delle Cause dei Santi in Vaticano.

2. Venerabile. Questa Congregazione



Jean-Antoine Pellissier.

Raccolta rifiuti: nuova organizzazione

A partire dal prossimo 5 febbraio 2007 entrerà in funzione il nuovo sistema di raccolta rifiuti nel nostro comune. Come avete potuto notare sono stati posizionati i nuovi e moderni contenitori di raccolta dei rifiuti in alcuni punti strategici del nostro comune. A Echevennoz, nel piazzale Vourpellière, nel piazzale della Vierie – accanto Suore, a Vachéry e a Pallais. In questi centri dovremo conferire la carta, il vetro, la plastica e i rifiuti residui che verranno pesati. Tutti i contenitori saranno chiusi e i cittadini potranno aprirli solamente con una tessera che verrà distribuita ad ogni nucleo familiare. Il contenitore dei rifiuti residui, tutto quello che non differenzieremo, verrà pesato e servirà a calcolare la tariffa che a fine anno ogni nucleo familiare dovrà pagare. Accanto al fontanile di Mont Vélán e al bivio di Echevennoz-Dessous posizioneremo dei contenitori di raccolta della carta, del vetro e della plastica. Per quanto riguarda il car-

tone manteniamo la benna nel piazzale Vourpellière e la nicchia del piazzale de La Vierie. Il centro comunale per la raccolta ingombranti, materiale ferroso, batterie, frigoriferi, erba, ramaglie in fondo al piazzale Vourpellière rimarrà in funzione. Un questionario è stato recapitato alle utenze non domestiche per capire se decidono di conferire i rifiuti direttamente nei punti di raccolta come tutti i cittadini oppure potranno ricevere dei contenitori personalizzati che posizioneranno nella loro struttura e verranno ritirati con cadenza da stabilire dalla ditta appaltatrice. Per quanto riguarda l'umido, che come sappiamo rappresenta il 25-30% dei nostri rifiuti, come lo scorso anno, sono ancora disponibili dei contenitori da posizionare all'aperto per incentivare tale tipo di raccolta.

Occorre ricordarsi che a partire dal 1° gennaio 2008 l'attuale tariffa calcolata in base ai metri quadrati della nostra casa verrà sostituita dalla tariffa

calcolata in base a quanti rifiuti produrremo. Pertanto ognuno pagherà in base a quanti rifiuti produce. Etroubles – in quanto comune pilota – avrà la possibilità di avere un anno di prova prima dell'arrivo di questa novità. Siamo i primi con Bionaz ed Oyace a sperimentare questo nuovo sistema nella nostra Comunità montana. Lo scopo è quello di aumentare la raccolta differenziata e in occasione di un incontro pubblico in cui verrà illustrato il sistema di raccolta anche l'opportunità per invogliare tutti i cittadini a produrre meno rifiuti.

BUONE NOTIZIE

Sul bollettino n° 11/2005 si informavano i cittadini che nei prossimi due anni 2006 e 2007 era necessario aumentare di circa il 25% la tassa sui rifiuti. Con il nuovo appalto e una maggiore raccolta differenziata (nov. 2006 = 36%) non si rende necessario aumentare ulteriormente la tariffa per l'anno 2007. Siamo sulla buona strada, continuiamo così.

li toglieremo tutti

Nei cassonetti stradali molti gettavano normalmente ogni tipo di rifiuto, riciclabile e non. Il nuovo sistema permetterà di avere una maggiore responsabilità da parte di tutti, con grande vantaggio per il decoro dei nostri paesi.





incontri pubblici

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2007
ore 20.30, Salone Comunale,
Comune di Bionaz

VENERDÌ 26 GENNAIO 2007
ore 20.30, Salone Polivalente,
Comune di Oyace

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2007
ore 20.30, Salone Comunale,
Comune di Etroubles

punti informativi

SABATO 27 GENNAIO
ore 10.00-13.00 e 14.00-17.00
presso il nuovo punto di raccolta situato
in Loc. La Cretaz-Chef Lieu, Comune di Oyace

SABATO 27 GENNAIO 10.00-13.00
SABATO 3 FEBBRAIO 14.00-17.00
presso il nuovo punto di raccolta situato
in Loc. Dzovenno, Comune di Bionaz

SABATO 3 FEBBRAIO
ore 10.00-13.00 e 14.00-17.00
presso il nuovo punto di raccolta situato
nel parcheggio Vourpellière, vicino all'Hotel
Beau Sejour, Comune di Etroubles



come funzionerà il sistema di raccolta

Non ci saranno più i comuni cassonetti stradali, ma apposite **isole ecologiche semi-interrate**.

Le tipologie dei contenitori:



ARANCIONE
solo vetro
e alluminio



GIALLO
solo carta
(no cartone)



BIANCO
solo imballaggi
in plastica



VERDE
materiale non
differenziato

Quando uscirai
a buttare i rifiuti,
RICORDATI LA TESSERA!



isole ecologiche nel COMUNE DI ETROUBLES

- 1** La Côtà, Palais-Dessous
parcheggio comunale
- 2** Vachéry
parcheggio comunale
- 3** Etroubles
parcheggio de la Vierge,
accanto Casa Alpina
Sacro Cuore
- 4** Etroubles
zona municipio,
quando sarà terminata
la costruzione della
strada comunale
- 5** Etroubles
parcheggio Vourpellière,
vicino Hotel Beau Sejour
- 6** Echevennoz
nei pressi del Ristorante
Marietty



16 juillet 2006 Inauguration du Bivouac de Molline

Mesdames et Messieurs,

Nous voilà enfin réunis aujourd'hui à Molline pour inaugurer le bivouac ouvert au public depuis le mois de juillet 2005. C'est à partir des années 70 que l'Administration communale d'Étroubles imagine de récupérer l'alpage de Molline pour créer un bivouac alpin. Faute d'argent et en raison de priorités beaucoup plus importantes cette idée reste dans le tiroir. Plus tard, vers 1989, un projet pour la construction d'un nouveau refuge avec 36 lits voit le jour, mais il s'avère impossible de trouver l'argent nécessaire pour sa réalisation.

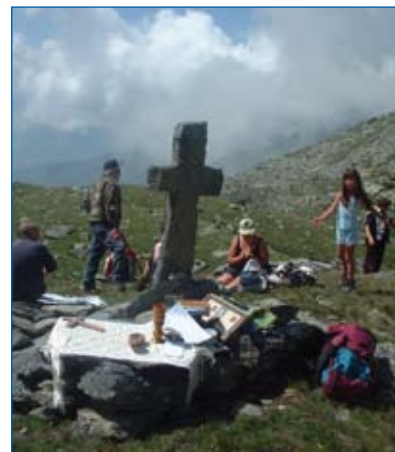
Encore plus tard, vers 1997, des particuliers proposent à la commune de réaliser un nouveau refuge avec 32 lits, mais l'on ne parvient pas à un accord entre les parties. À partir de l'année 2000, la nouvelle Administration communale, que j'ai le plaisir de présider, imagine de récupérer le vieil alpage de Molline pour réaliser un petit bivouac de montagne. À l'issue de l'examen de plusieurs propositions, en collabo-

ration avec la Communauté de montagne, ses professionnels, Luigi Cortese, Francesca Barucco et, dans le cadre du projet Interreg Randò sans Frontières, avec nos voisins valaisans, il a été décidé de rénover une partie de l'alpage qui menaçait de tomber en ruine pour réaliser un bivouac. Le projet est approuvé par les bureaux régionaux d'Interreg, donc je remercie M. Ballarini et Voyat, et l'idée peut se concrétiser.

L'aménagement d'un bivouac petit mais fonctionnel, compte tenu de la réalité alpine où il est situé, est élaboré avec la collaboration du cabinet Inart de Courmayeur, spécialiste dans la « conception » de structures de montagne. Nous ne sommes pas au pied de montagnes culminant à plus de 4 000 mètres ou de sommets très célèbres, mais dans un contexte naturel bien conservé, dans une nature intacte qui mérite d'être fréquentée et visitée par des petits groupes, dans le respect de ce qui nous entoure.

Le bivouac est équipé de seize lits, d'un coin toilette avec douche, d'une cuisine et d'une installation hydroélectrique qui sert pour le chauffage et l'eau chaude.

Les travaux ont commencé et se sont achevés pendant l'été 2004, grâce au



professionnalisme de l'entreprise Caruso de Saint-Christophe qui a effectué un excellent travail. Stefano Jorioz et Fabiano Jacquin sont les gérants à temps partiel de cette structure depuis le premier juillet 2005. Ils s'occupent du nettoyage et de l'entretien pour assurer une bonne conservation de la structure. Nous les remercions pour leur service.

Nous devons encore améliorer les sentiers qui arrivent jusqu'ici et perfectionner le balisage. Le boulot ne manque pas.

Au cours du dernier Conseil communal, l'Administration communale a manifesté sa sensibilité et son attention pour notre histoire récente en décidant, suite à la proposition de Paolino Stacchetti et de Claudio Macori, de dédier ce petit bivouac de Molline à Giorgio Masenga, un jeune étroblein qui a perdu la vie sur cette montagne pendant une ascension au Mont Vêlan, au mois de septembre 1966.

Pour rappeler cela nous avons réalisé une plaque commémorative qui est installée sur un mur de cette structure. Il est de notre devoir à tous de rendre visite de temps en temps à notre bivouac et de le faire connaître à nos amis en leur rappelant de respecter ces lieux, si nous voulons que les générations futures puissent profiter comme nous de ce contexte magique.

Merci à vous tous pour votre participation.



Tiri di prova nel vallone di Menouve



Domenica 27 agosto come di consueto, i cacciatori della sezione di Etroubles-Allein si sono ritrovati a Menouve per l'annuale appuntamento di messa a punto delle proprie armi prima dell'inizio dell'attività venatoria.

Esigenza da sempre sentita e a maggior ragione ora che la nostra passione si è trasformata in un corretto prelievo di selezione, con necessità di operare con precisione e attenzione per meglio ottemperare ai piani di prelievo stabiliti dall'Amministrazione regionale. Programma redatto a seguito delle operazioni di censimento svolte nel corso dell'anno per la definizione dei capi prelevabili suddivisi per sesso e classi di età, secondo percentuali verificate dall'Istituto Nazionale Fauna Selvatica in modo da garantire il mantenimento e l'incremento delle specie oggetto di pressione venatoria.

Predisposto, quindi, anche quest'anno per tempo il campo di tiro e delimitata l'area, si montavano le capannine per la postazione e l'immane tavolo per il conviviale pranzo.

Da un lato, pertanto, si procedeva con le varie sedute di tiro per la



regolarizzazione delle ottiche e dall'altro grazie alla gentile disponibilità di Aurelia, Francesca e Emilio si predisponendo l'invitante menù.

Al termine dell'ottimo pranzo riprendevano i tiri e il Comandante della locale Stazione Carabinieri ci omaggiava con la Sua presenza assistendo alle nostre prove. Si organizzava infine, un simpatico "enchère" alimentare con Claudio battitore d'eccezione e con protagonista il "tiramisù" di Aurelia che otteneva meritatamente ottime offerte. A sera venivano smontate le attrezzature e con soddisfazione si rientrava ad Etroubles.

Con l'occasione si ringraziano l'Amministrazione Comunale ed in particolare il Sindaco sig. Massimo Tamone, il m.llo Fabrizio Samueli per la fattiva collaborazione offerta in questi anni per l'organizzazione di questa manifestazione a noi tanto utile e necessaria e tutti coloro che sin dall'inizio si sono prodigati per la sua riuscita. Appuntamento, a questo punto, ad agosto 2007 e in bocca al lupo!

**La Sezione
Cacciatori Etroubles-Allein**



Octobre 2006 • Fête des Jeunes d'Antan.

Été 2006 • Exposition Ducly et Di Tommaso.

